Quotidiano / Anno XLVIII / N 332 / Sped abb post / gr 1 / 70

Venerdì 3 dicembre 1971 / L. 90 ★

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sviluppi dell'inchiesta a Milano dopo la perquisizione della sede

A pag. 2

In corso consultazioni sullo sciopero

I ferrovieri ottengono dal governo impegni sul piano di investimenti

Due importanti e qualificanti vertenze quella dei 200 mila ferrovieri e quella per il rinnovo del contratto dei portuali sono approdate ieri a positivi risultati

I ferrovieri — che hanno effettuato già uno sciopero nazionale il 21 scorso e che ne hanno in programma un secondo per domenica prossima (sembra però che sarà sospeso nella giornata di oggi) — sono riusciti a strappare al governo quell assenso di massima sulla piattaforma rivendicativa che era il primo obiettivo posto Le richieste come è noto riguardano un piano di investimenti soprattutto per il Meridione la riforma dell ambiente di lavoro il superamento dell appalto e miglioramenti economici e normativi A termine dell incontro che si è svolto ieri mattina fra i dirigenti sindacali e il ministro dei Trasporti Viglianesi (l incontro era stato preceduto da una riunione fra Colombo e i ministri interessati) i sindacati hanno emesso un breve comunicato nel quale affermano che « gli ultimi affidamenti politici ricevuti dal governo, aprono nuove prospettive alla trattativa globale sulla piattaforma » In particolare secondo una nota ministeriale impegni precisi sono stati presi dal governo per il piano di investimenti di cui una considerevole aliquota sarà destinata al miglioramento dell ambiente di lavoro Nella prossima settimana inizieranno le trattative sui singoli aspetti della piattaforma Stamane dovrebbe essere annunciata la revoca dello sciopero dopo una consultazione nelle province

Valutazione positiva anche dei sindacati portuali delle trattative con il ministro Attaguile E stata sospesa ogni agitazione e sono iniziate nei porti le assemblee dei lavoratori

NULLA DI FATTO FRA I «DIECI»

ANCHE la riunione del « Club dei dieci », svoltasi a Roma martedì e mercoledì scorsi, si è risolta con un nulla di fatto Ancora una volta le massime autorità monetarie dei più importanti paesi capitalisti ci non sono state in grado di prospettare le basi di un accordo per avviare a soluzione la crisi del sistema monetario internazionale divenuta particolarmente grave e pericolosa dopo le arroganti decisioni adottate dal presidente degli Stati Uniti il 15 agosto scorso Coloro che avevano ritenuto possibile un « ragionevole » compromesso fra gli USA e gli altri paesi capitalistici e che a tal fine si erano impegnati a fondo in un complesso lavorio diplomatico, non possono a questo punto non provare un senso di delusione

Ma ci si deve chiedere se nelle attuali condizioni un ragionevole compromesso sia possibile E, soprattutto occorre vedere cosa è necessario al fine di impedire che la crisi monetaria internazionale finisca per avere gravissime conseguenze economiche, sociali e politiche

Non si può porre in ombra il fatto che, anche a seguito delle misure adottate da Nixon il 15 agosto, si è giunti alle soglie di una depressione economica in tutto il mondo capitalistico Sintomi di rallentamento dello sviluppo e fenomeni recessivi veri e propri si intrecciano ormai un po' dovunque, in tutti i paesi capitalistici industrializzati e si ripercuotono pesantemente nei paesi del « terzo mondo » Frattanto, le spinte inflazionisti che conservano una carica ben superiore a quella degli anni cinquanta e di gran parte degli anni sessanta Gli effetti negativi che il protezionismo americano e l'attuale incertezza dei cambi delle varie monete producono — sia negli scambi internazionali, sia negli investimenti interni di ogni paese — si sommano così a quelli causati dalla inflazione la riduzione del potere di acquisto delle grandi masse popolari, provocata dall'aumento dei prezzi con corre anche essa a deprimere la domanda e quindi la produzione

NESSUNO dubita che una inversione delle tendenze negative nell economia internazionale presupponga anche quanto meno l inizio del superamento dell attuale crisi monetaria internazionale Ma è possibile un compromesso monetario tra gli USA e gli altri nove membri del « Club dei dieci » sulla base delle tracotanti richieste del governo di Washington? Gli USA rifiutano di attuare una effettiva e ufficiale svalutazione del dollaro, perchè pretendono che la loro moneta continui a essere la base del sistema monetario internaziona le Ma inoltre dai loro alleati o partners i governanti americani esigono 1) l accantonamento sine die di ogni trattativa o discorso riguardo ai 50 60 miliardi di dollari di debiti che gli USA hanno accumulato nei confronti del resto del mondo avendo messo in circolazione pezzi di carta chiamati « dollari » oggi non più convertibili in oro 2) il riconoscimento di una sorta di diritto degli USA ad avere la bilancia commerciale con un saldo attivo fortissimo (di 8 10 miliardi di dollari) col quale finanziare la prosecuzione delle iniziative politiche economiche e militari dell imperialismo americano 3) una rivalutazione media delle monete dei paesi capitalistici rispetto al dollaro dell 11 per cento che probabilmente diverrebbe poi del 13 14 per cento a seguito del previsto allargamento dei margini di oscillazione dei cambi 4) l eliminazione di gran parte delle norme che limitano le esportazioni americane verso l Europa occidentale e il Giappone non accompagnata da una parallela liberalizzazione delle importazioni negli USA 5) un sensibile aumento della quota delle spese militari della NATO che grava sui paesi europei

In altri termini, il governo americano intende proseguire la sua politica imperialistica Ma visto che ora mai e assai difficile provvedere al finanziamento di questa attraverso la semplice dilatazione del deficit della bilancia dei pagamenti o il ricorso a sofisticati strumenti (gli eurodollari ecc) il governo di Washington vuole ora con la rivalutazione delle altre monete rispetto al dollaro invadere i mercati internazionali di prodotti americani e chiudere quasi ermeticamente il mercato americano ai prodotti stranieri

Accettare di trattare con gli USA su queste basi, e soprattutto ricercare un compromesso che in qualche modo soddisfi *queste* richieste di Nixon e di Connally può avere sì, come conseguenza per l Europa la fine dell'attuale incertezza Ma questa può essere sostituita da una profonda e prolungata depressione economica internazionale i cui sintomi — come abbiamo detto — si manifestano già con chiarezza

COSA FARE allora? Nel recente Convegno del CESPE su « I comunisti italiani e l Europa » è stata delineata — e non soltanto da noi comunisti — una linea di iniziativa e di lotta delle forze democratiche europee che sia in grado di perseguire un nuovo tipo di sviluppo economico fondato sulla distensione la sicurezza e la cooperazione internazionale Ma evidentemente non bastano le indicazioni generali o le riflessioni di carattere politico culturale Urge in questo momento l esigenza di una vasta mobilitazione popolare nei singoli paesi europei coordinata a livello internazionale che persegua due obiettivi l emancipazione dell Europa occidentale dal giogo e dai ricatti dell imperialismo americano la realizzazione nei diversi paesi europei delle riforme necessarie a creare una nuova domanda conforme agli autentici bisogni degli uomini, e in grado di fronteggiare la crisi che può prodursi sul piano internazionale a seguito delle prepotenze degli USA

Eugenio Peggio

Dopo la conferma del pieno accordo di tutti i gruppi divorzisti sul nuovo testo

Divorzio: presentata al Senato la proposta di legge dei laici

L'iniziativa è stata presa dalla sen. Tullia Carettoni, della Sinistra indipendente - Il PSIUP favorevole a un rapido avvio del corso parlamentare della legge - Il gruppo dei deputati comunisti sulle elezioni per la Presidenza della Repubblica - Incontri di PSI e DC con altri partiti

E' stato presentato ieri sera al Senato il testo della nuova proposta di legge per il divorzio preparato congiuntamente dai partiti laici (PCI, PSI, PSIUP, PLI, PSDI, PRI e Sinistra indipendente) L'iniziativa è stata assunta dalla senatrice Tullia Carettoni, indipendente di sinistra (gruppo Parri) all indomani della riunione dei rappresentanti divorzisti svoltasi l altra sera e conclusasi con un pieno accordo su due punti 1) l impegno di solidarietà tra tutti i gruppi laici durante l' iter parlamentare della legge (e cioè la difesa solidale dei punti qualificanti di essa) 2) la conferma dell intesa completa sul testo della nuova proposta da parte dei gruppi divorzisti Il disegno di legge e intitolato « *Nuova disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio* » « *L iniziativa della presentazione* — afferma un comunicato diffuso a Palazzo Madama dalla senatrice Carettoni — *vuole venire in contro alla richiesta da più parti avanzata di dare inizio immediatamente all iter legislativo in attesa delle deliberazioni che gli organi dei partiti favorevoli al divorzio assumeranno ufficialmente nei prossimi giorni* » Poco dopo la stessa senatrice Carettoni con una dichiarazione a *Paese sera* ha più estesamente illustrato le ragioni della presentazione Il testo — essa ha ribadito — è lo stesso che è stato concordato tra tutti i gruppi divorzisti ed è un testo che tranne che per quanto riguarda i repubblicani « *dovrebbe diventare oggetto di iniziativa legislativa anche da parte di altri partiti* » « *I partiti* — ha proseguito la sen Carettoni — *hanno ovviamente degli iter complessi perché devono sentire i loro organi direttivi oltre che i gruppi parlamentari Nel mio caso sono una indipendente Da più parti anche in occasione della ultima riunione dei partiti favorevoli al divorzio si e riconosciuta la necessità di iniziare urgentemente l iter parlamentare ed allora ho creduto mio dovere presentare la legge* »

I motivi che stanno alla base della elaborazione del nuovo testo della legge per il divorzio sono illustrati nel l ampia relazione che accompagna gli articoli del provvedimento Ad un certo punto si afferma che il modo stesso con il quale si giunse alla formazione della legge Fortuna Spagnoli Baslini attualmente in vigore « *le tensioni e le chiusure che hanno accompagnato molta parte del suo iter legislativo la mancanza o comunque la insufficienza di una costruttiva collaborazione pur nell ambito delle contrapposte posizioni di principio non hanno consentito che la legge considerasse in modo adeguato nonostante la validità di taluni istituti introdotti situazioni alle quali il legislatore deve garantire adeguata tutela e considerazione* » Anche l esperienza della prima attuazione della legge — riferisce la relazione — pur confermando gli aspetti positivi « *ha messo in luce l esistenza di carenze d altra parte comprensibili in un provvedimento che introduceva per la prima volta nella nostra legislazione un istituto del tutto nuovo* come quello del divorzio Tutto ciò ha determinato « *incomprensioni preoccupazioni e turbamenti che traggono origine dalle condizioni specifiche del nostro Paese dalla sua storia dai problemi che scaturiscono da ragioni di coscienza e da situazioni concrete su cui il nuovo istituto è venuto a incidere* » e sono venute a crearsi così *tensioni che rischiano di turbare la pace religiosa e lo stesso più generale quadro democratico sul quale finirebbero per incidere gravemente contrapposizioni atte a determinare profonde lacerazioni e ad aprire controversie storicamente superate* » Da qui la decisione dei partiti laici di preparare un nuovo testo della legge con « *sostanziali innovazioni e modifiche* La relazione al testo della nuova proposta sottolinea poi le novità del testo aggiungendo che in pari tempo esso *riafferma e salvaguarda i principi irrinunciabili della sovranità e laicità dello Stato e la sua piena potestà confermata dalla pronuncia della Corte costituzionale di disciplinare gli effetti civili del matrimonio ugualmente per quello civile che per quello concordatario*

Nella giornata di ieri sia per la questione divorzio referendum sia per le consultazioni che riguardano la scadenza delle elezioni presidenziali si sono avuti numerosi incontri e contatti politici Il presidente del Consiglio Co

c. f.

(Segue in ultima pagina)

Un'importante conquista del movimento democratico

Il Senato approva la legge per gli asili-nido

Ieri sera il Senato ha approvato definitivamente la legge che istituisce il servizio sociale degli asili nido Il voto è stato preso a grande maggioranza dalla Commissione Interni di Palazzo Madama in sede deliberante La lunga battaglia del movimento femminile democratico ha registrato così un significante successo La legge stabilisce che nel quinquennio '72 '76 dovranno essere costruiti 3800 asili La programmazione, la costruzione e la gestione spetteranno alle Regioni ed ai Comuni Alla gestione parteciperanno anche le famiglie e le rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio dove sorgeranno gli asili

A PAG 2

Comunicato della Direzione del PCI

La Direzione del PCI riunita insieme alle presidenze dei gruppi parlamentari approva e fa proprie le conclusioni e gli impegni congiuntamente assunti dai rappresentanti dei partiti laici nella riunione di ieri

La Direzione prende atto che per iniziativa della senatrice Tullia Carettoni il progetto cui tutti i partiti divorzisti hanno dato il proprio concorso e la propria adesione ha cominciato l iter parlamentare dà mandato alle presidenze dei gruppi parlamentari di prendere le opportune iniziative ricercando l accordo con gli altri gruppi interessati per associare il gruppo comunista come firmatario alla presentazione della legge già avvenuta in Senato e perchè la proposta di legge con atto unitario o comunque concordato sia presentata al più presto anche alla Camera

La Direzione del PCI ritiene che con la presentazione in Parlamento avvenuta prima che le Camere sospendano la propria attività sia stata raggiunta una prima tappa per migliorare e innovare l istituto del divorzio e per evitare al paese i rischi del referendum Considera fatto politico di grande rilievo che questo primo obiettivo che apre una nuova fase di dibattito e confronto con la DC sia stato conseguito con una larga intesa e con un impegno di futura attiva solidarietà fra i partiti laici e auspica che a questa intesa corrisponda nel paese una azione per fronteggiare le manovre dei gruppi oltranzisti favorevoli al referendum

La Direzione del PCI ha ascoltato una relazione del compagno Enrico Berlinguer sui primi contatti che la delegazione del Partito ha avuto con i partiti della sinistra sulla elezione del Presidente della Repubblica ribadisce la linea unitaria assunta dalle sinistre e conferma la adesione del Partito a una candidatura socialista

In ulteriori riunioni degli organi dirigenti del partito e dei gruppi comunisti e in nuovi confatti con le altre forze di sinistra sarà approfondito l esame delle procedure e delle concrete candidature

La Direzione del PCI convoca in seduta congiunta per il giorno 8 dicembre i due gruppi parlamentari insieme ai delegati comunisti delle Regioni che parteciperanno alla elezione del Presidente della Repubblica

LA DIREZIONE DEL PCI

Roma 2 dicembre 1971

FIRENZE: aperta la conferenza dei movimenti democratici

I GIOVANI CHIEDONO PER L'EUROPA PACE, SICUREZZA E COOPERAZIONE

Alla presenza di numerosi rappresentanti stranieri, i trecento delegati discutono le condizioni per il superamento dei blocchi, per la liquidazione dei regimi fascisti, per la smilitarizzazione del Mediterraneo - Messaggi di statisti europei e di leaders politici italiani

Il messaggio di Longo

Il segretario generale del PCI compagno Luigi Longo ha inviato alla Conferenza di Firenze il seguente messaggio

« Cari amici

vi prego di accogliere e di voler trasmettere a tutti i partecipanti il saluto cordiale e l augurio di buon lavoro dei comunisti italiani e mio personale

Il vostro incontro ha un grande significato internazionale Esso testimonia la volontà delle giovani generazioni e delle loro organizzazioni di dare un contributo determinante alla costruzione di una nuova Europa di progresso e di pace dove la sicurezza collettiva sia anche sicurezza per ciascun popolo di poter avanzare liberamente sulla strada della democrazia Di qui il vostro impegno nella lotta perché si estirpino per sempre dall Europa i regimi fascisti che oggi opprimono ancora i popoli di Grecia di Portogallo e di Spagna Di qui il vostro impegno a lottare perché si affermi la libertà e l indipendenza di ogni popolo e di ciascun paese si superino i blocchi contrapposti si stabiliscano ampi rapporti di cooperazione tra tutti i paesi e tutti i popoli vi compresi i due Stati tedeschi

Questa Europa nuova toccherà a voi giovani di dirigerla e di avviarla verso traguardi capaci di assicurare un avvenire felice Questo nostro continente ha saputo dare al mondo in tutta la sua storia uomini insigni grandi correnti politiche di pensiero Ma è anche da questo nostro continente che sono partite le due guerre mondiali L Europa è ora a una svolta nella sua storia Il fatto che le giovani generazioni di ogni singolo paese e dell Europa nel suo insieme si impegnino in questa grande impresa di progresso e di pace e garanzia per noi tutti che essa sarà condotta avanti con slancio con spirito nuovo e aperto con intelligenza e quest Europa nuova diverrà una realtà feconda e combattiva

In questo spirito vi rinnovo l augurio di buon lavoro e vi invio il saluto dei comunisti italiani

Dal nostro inviato

FIRENZE 2

« Se vedremo nell Europa unita nel sentimento dei popoli non un quarto blocco ma un punto riequilibratore nel quale si stemperino contrasti e motivi di conflitto se questo accadrà — e se lo vogliamo può accadere — potremo guardare con serenità voi e noi al mondo di domani »

Con queste significative espressioni il sindaco di Firenze Bausi ha aperto stamane nella superba cornice del «Salone dei Cinquecento» in Palazzo Vecchio la Conferenza internazionale sulla sicurezza europea promossa da un comitato unitario italiano in cui sono presenti la Federazione giovanile comunista il Movimento giovanile della DC la Federazione giovanile del PSI la Federazione giovanile repubblicana e il Movimento giovanile del PSIUP

La grande assise unitaria dei giovani di tutta Europa ha cominciato a dibattere i problemi per cui è stata organizzata subito dopo la cerimonia inaugurale quando nel pomeriggio ha parlato a nome del Comitato italiano il segretario della federazione giovanile repubblicana Maurizio Marchesi al cui discorso è seguita la lettura di quattro relazioni 1) « Superamento dei blocchi militari e politici e politica di distensione in Europa » relatore Claudio Martelli della federazione giovanile

Sirio Sebastianelli

(Segue in ultima pagina)

Appello dei paesi del patto di Varsavia

MOSCA 2

I paesi del Patto di Varsavia fanno appello ai governi dell'Europa occidentale, degli Stati Uniti e del Canada per la convocazione della conferenza europea entro il 1972, e appoggiano la proposta finlandese per «consultazioni multilaterali», a questo fine, in vista delle quali hanno deciso di designare speciali rappresentanti

E' questo il contenuto del comunicato conclusivo della riunione ministeriale di Varsavia, pubblicato oggi nelle capitali interessate Nel documento si prende atto dei « crescenti consensi » e del « sostanziale avvicinamento dei punti di vista » per quanto riguarda la conferenza Si tratta di avviare « una graduale trasformazione dei rapporti fra gli Stati europei, che consenta di superare la divisione del continente in raggruppamenti politico militari »

I ministri, dice ancora il comunicato, si sono compiaciuti per il positivo contributo dato dalla RDT ai colloqui con la RFT e con il Senato di Berlino ovest e si sono pronunciati per soluzioni politiche di tutte le vertenze che accrescono la tensione

Decretato dal governo di Unità Popolare del presidente Allende

STATO DI EMERGENZA A SANTIAGO CONTRO PROVOCAZIONI DI DESTRA

Le forze di destra hanno organizzato e quindi sfruttato una manifestazione di donne contro il carovita — Una sparatoria ha provocato l'intervento della polizia che ha lanciato gas lacrimogeni

SANTIAGO DEL CILE 2

Un piano sedizioso accuratamente preparato e i cui primi passi furono l occupazione di alcune facoltà della Università centrale della capitale cilena ha avuto la scorsa notte piena attuazione Contro questo piano il governo cileno ha decretato lo stato di urgenza nella provincia di Santiago La decisione è stata presa al termine di una riunione straordinaria del presidente Allende con i principali membri del governo di « Unità popolare »

Il grave provvedimento che pone la [illegible] di Santiago sotto l autorità del [illegible] del presidio militare [illegible] è stato preso in conseguenza dei gravi scontri che hanno fatto seguito ad un corteo di circa 5000 donne che intendevano protestare contro il carovita Ma congiuntamente alla manifestazione delle donne nel centro della città ma nifestazione indetta dai democristiani e dalle forze di destra si sono moltiplicati casi di gravi atti di violenza di carattere apertamente squadrista Ho personalmente visto donne che nella quasi totalità provenivano da quartieri residenziali della borghesia seguite dai loro gruppo muniti di casco e armati di bastoni [illegible] di pistole nascoste [illegible] [illegible] La manifestazione [illegible] alcune difficoltà [illegible] negli ultimi tempi nel settore della distribuzione [illegible] [illegible] di bombe lacrimogene da parte dei [illegible] che intendevano [illegible] il percorso [illegible] del corteo hanno distribuito alle donne dei sacchetti di sale utili a [illegible] gli effetti del gas Presso un grande cantiere edile uno scontro cercato dagli squadristi ha trovato una valida ed energica risposta da parte degli operai edili che hanno lasciato il lavoro Ad ogni momento della manifestazione [illegible] sediziosi hanno cercato il massimo possibile della violenza compatibile con le forze in campo per creare un clima duraturo di divisione nel popolo una esasperata faziosità politica per il disconoscimento della vittoria del governo di Unità popolare

Gli avvenimenti della notte scorsa e l episodio della università confermano che la frazione estremista decisa a moltiplicare gli atti di provocazione e di violenza e di fatto è imposta da un insieme di forze che vanno dalla destra di [illegible] partito democristiano [illegible] fa

Guido Vicario

(Segue in ultima pagina)

Verso l'intesa per Berlino tra RDT e RFT

I due Stati tedeschi prevedono l applicazione dell'accordo a 4 su Berlino ovest

A pag. 12

OGGI

il professore

LE CRONACHE *parlamentari di ieri ci hanno recato una notizia che ci ha vivamente impressionato E in discussione a Montecitorio come sapete la legge di riforma universitaria già discussa al Senato e mercoledì sono state approvate soprattutto per l insistenza dei comunisti e dei socialisti le norme sulle incompatibilità Tra queste ce n è una che i giornali hanno riferito la pidariamente così* « La incompatibilità è prescritta anche per i direttori dei giornali quotidiani »

Alla lettura di queste parole il nostro pensiero è subito corso al cadetto Spadolini direttore del «Corriere della Sera» e professore universitario dall età di sei anni Una sua dipartita è prossimamente inevitabile ma chi gli darà l addio? I professori o i giornalisti? Gli uni e gli altri si sono già accordati sulla poesia da leggere a guisa di estremo saluto quando il Nostro avrà comunicato la sua decisione La poesia comincia così « Quant è bello Spadolini — che si fugge tuttavia » non è originale lo riconosciamo ma è sincera e affettuosa perché tra l Università di Firenze e il «Corriere» si è scatenata una generosa gara di rinuncia quella è disposti ssima a cederlo al giornale questo non ha difficoltà a lasciarglielo Tutti e due hanno già cominciato a scambiarsi telegrammi pieni di espressioni cerimoniose nei quali una sola parola si legge inequivocabilmente « tenetevelo » parola della quale è chiaro il contenuto altruistico Ad ogni modo il direttore del «Corriere» professor Spadolini può essere sicuro che anche questa volta si ripeterà il suo destino quando arriva in un posto lo accolgono perplessi invece quando se ne va lo festeggiano entusiasti E solo in questo senso che guardandolo tutti pensano al domani

Il liberale on Giomo avverso alle incompatibilità ha detto che esse contribuiranno a « murare » i docenti separandoli dalla vita esterna Così per il nostro Spadolini i casi sono due o resta all università e farà lezione in un sarcofago o resta al giornale e potrà godersi la vita esterna come dice Giomo Andrà a dirigere il « Corriere » ai giardini sarà un direttore Montessori e noi chiederemo alla signora Giulia Maria Crespi Mozzoni « Signora Crespi il suo Spadolini è un plasmoniano? »

Fortebraccio